(Provincia Barletta Andria Trani) Settore Edilizia ed Urbanistica Cod. Fisc. 81000530725 - P.IVA 01091490720

ALLEGATO RISPOSTA-QUESITI

Allegato alla Determinazione dirigenziale n. 49 del 20.12.2011

I SOTTO ELENCATI CHIARIMENTI SOSTITUISCONO INTEGRALMENTE LE RISPOSTE GIÀ FORNITE E PUBBLICATE SUL SITO ISTITUZIONALE DI QUESTO COMUNE

QUESITO n. 1

È stato chiesto quali sono gli atti e i requisiti che deve fornire un tecnico incaricato/indicato da una impresa che intende partecipare alla gara qualora la stessa impresa partecipante sia in possesso delle attestazioni SOA occorrenti per la sola costruzione <u>ma non per la progettazione</u>.

RISPOSTA N. 1

La fattispecie posta dal quesito, relativa all'operatore economico che affida l'attività di progettazione ad uno dei soggetti tra quelli di cui all'art. 90 c. 1 lett. d, e, f, fbis ed h) del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. è puntualmente disciplinata all'art. 2.4 IPOTESI "B" del disciplinare di gara. La documentazione da fornire da parte del tecnico designato è stabilita al punto 2 (il soggetto progettista deve rilasciare...) della succitata Ipotesi "B" (vedasi pag. 12, 13 e 14 del Disciplinare).

Si precisa che il Bando non prevede alcuna presentazione di curriculum da parte del/i tecnico/i designato, fermo restando che sarà cura dell'impresa partecipante verificare le specifiche competenze ed esperienze professionali dello stesso prima della designazione.

QUESITO n. 2

Vengono richieste quali sono le variazioni planimetriche ammissibili alla luce di quanto contenuto a pag. 17 del disciplinare di Gara, che così recita: "A pena di esclusione non sono ammesse variazioni planimetriche ai tracciati delle infrastrutture previste dal progetto definitivo approvato e le varianti migliorative proposte devono essere corredate da adeguati calcoli giustificativi a firma di tecnico laureato ed abilitato".

RISPOSTA N. 2

A proposito delle variazioni planimetriche ammissibili, si chiarisce che sono ammesse solo ed esclusivamente a pena di esclusione varianti planimetriche delle infrastrutture a rete (tronchi di fogna, idrici ecc.) localizzate o puntuali ritenute necessarie per motivi costruttivi e/o migliorativi, che comunque non modifichino le aree di esproprio, i tracciati delle strade, i perimetri dei lotti, come previsto dal progetto definitivo.

Si precisa, altresì, che non è consentito modificare il tracciato della condotta fognaria che dalla zona PIP arriva al depuratore cittadino fatte salve puntuali e localizzate soluzioni migliorative finalizzate alla risoluzione delle eventuali interferenze esistenti (intersezione della condotta fognaria con Canale di piena delle Murge e S.P.) con conseguenti oneri degli espropri a carico della impresa proponente.

OUESITO n. 3

Vengono richieste alcune delucidazioni per problematiche varie:

RISPOSTA N. 3

- ° È stato chiesto l'Ente gestore delle reti idriche e fognarie:
 - L'Ente che gestirà i servizi in fase di esercizio, per quanto attiene la rete idrica e fognaria presumibilmente è l'A.Q.P., già gestore della rete cittadina.
- E stato chiesto se sono stati acquisiti pareri relativamente alla realizzazione dell'attraversamento della condotta di fogna nera perpendicolarmente al Canale della Piena delle Murge a ridosso della S.P. n. 231:

Si precisa che sono stati acquisiti i pareri e nulla osta di rito sul P.I.P., fermo restando che dovranno essere acquisiti i definitivi pareri, autorizzazioni, nulla-osta in sede di progettazione esecutiva.

Le imprese partecipanti potranno richiedere copia dei pareri espressi e precisamente:

- parere AQP del 27/12/2006
- parere ANAS del 19/01/2007
- parere Genio Civile dell'11/12/2007
- parere ASL del 12/10/2007
- parere paesaggistico del 17/12/2008
- autorizzazione preventiva scarico acque meteoriche del 23/09/2011.